



## COMUNICATO STAMPA

### **Roma Capitale, stabilizzazioni per nidi e scuola infanzia: verso la graduatoria unica per il personale supplente, distinte per educatori e insegnanti**

**Avviato il completamento dell'utilizzo delle norme speciali per la stabilizzazione del personale precario.**

Nell'incontro di oggi tra le Organizzazioni sindacali e l'amministrazione Capitolina sulla questione della stabilizzazione del personale del settore Educativo e Scolastico, si è definito il percorso che porterà alla pubblicazione, presumibilmente il 3 agosto, di 2 bandi di concorso (uno per insegnanti della scuola dell'infanzia e uno per educatori di asilo nido), ai quali potrà partecipare tutto il personale non ancora inserito nei percorsi di stabilizzazione di Roma Capitale, personale che verrà inserito in nuove graduatorie ed essere utilizzato per le supplenze. I concorsi, essendo pubblici, saranno aperti su scala nazionale ma la professionalità interna sarà decisamente valorizzata in virtù del fatto che la norma di riferimento consente e indica la valorizzazione di tanti anni di lavoro precario già svolto. Si completa così il percorso avviato per la stabilizzazione del personale educativo scolastico degli enti locali e si mette ordine nell'utilizzo delle graduatorie per le supplenze, che potranno essere anche implementate con nuovo personale. Abbiamo chiesto all'amministrazione di adoperarsi presso il Governo nazionale per promuovere un'azione legislativa che consenta di equiparare il sistema di reclutamento di questo personale con quello della scuola statale, per fare in modo che, una volta superato un concorso, sia possibile utilizzare tale personale per le supplenze senza la spada di Damocle della scadenza della graduatoria dopo 3 anni e per poter attingere da queste stesse graduatorie anche per le successive assunzioni a tempo indeterminato. CGIL, CISL e UIL saranno certamente al loro fianco con tutte le ulteriori iniziative utili in tale direzione. Un altro importante passo è stato fatto: continueremo il percorso per recuperare la piena dignità di chi lavora e servizi di qualità e più efficienti per i cittadini.

Roma, 30 luglio 2018